

GIORNALE DI BRINDISI

SALENTO FASCISTA

Organo della Federazione dei Fasci di Combattimento

Fondatore: Cav. ENRICO ACCETTULLI

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: BRINDISI - Piazza Caroli, 33 - Telefono interprovinciale 1112

ABBONAMENTI

ITALIA. Anno L. 15
Semestre 8
Trimestre 4
Un numero Cent. 20

PUBBLICITA'

Commerciali . . . L. 1,-
Cronaca 1,50
Finanziari 2,-
Neurologie 1,-
Per ogni n. di all. l. tar-
ghessa di una colonna.

Il nuovo Direttorio del Partito Nazionale Fascista

Il Foglio d'ordini del P. N. F. reca: Il Segretario del P. N. F. ha proposto al Duce la nomina dei componenti il nuovo Direttorio nazionale: Vice-Segretari: Meripati prof. Arturo, Serena avv. Adelchi.

Segretario Amministrativo: Marinelli Giovanni.

Componenti: Malusardi Edoardo, nato a Lodi il 30 agosto 1889. - Ha partecipato alla fondazione dei Fasci di combattimento (23 marzo 1919) - Volontario e ferito di guerra - Croce al Merito di guerra - Ferito due volte per la Rivoluzione.

Martignoni Ing. Ciro - Segretario della Federazione dei Fasci di combattimento di Bologna.

Morigi Renzo, agronomo, nato a Ravenna il 28 dicembre 1895. - Iscritto al P. N. F. dal 2 marzo 1921 - Medaglia d'argento al valore militare - Seniore della M. V. S. N. - Ispettore Superiore dell'O. N. D.

Ippolito Andrea, dottore in scienze economiche e commerciali, nato a Castellabate il 16 settembre 1903. - I-

scritto al P. N. F. dal 1. novembre 1920 - Sottotenente di fanteria in congedo - Segretario della Federazione dei Fasci di combattimento di Lucca.

Podestà Agostino, dottore in scienze fisiche, nato a Novi Ligure il 27 giugno 1905. - Iscritto al P. N. F. dal 23 novembre 1920 - Sottotenente di artiglieria in congedo - Segretario della Federazione dei Fasci di combattimento di Verona - Centurione della M. V. S. N.

Bonino Attilio, dottore in giurisprudenza, nato a Savigliano il 7 luglio 1889. - Iscritto al P. N. F. dal 20 luglio 1924 - Volontario di guerra - Quattro croci al Merito di guerra - Segretario della Federazione dei Fasci di combattimento di Cuneo - Centurione della M. V. S. N.

Il Duce ha firmato i relativi decreti, l'insediamento è stato effettuato il 23 dicembre, a Palazzo Venezia. I fascisti Martignoni, Podestà, Ippolito e Bonino conservano la carica di segretari federali nelle rispettive provincie.

L'adunata del Consiglio Nazionale

Disposizioni di S. E. Starace

Il Segretario del Partito N. F. ha dato ai Segretari Federali disposizioni per il Consiglio Nazionale che avrà luogo il 3 gennaio a Cagliari e il 4 gennaio a Sassari, Anno XII E. F.

Al Consiglio Nazionale del 3-4 gennaio XII parteciperanno: il Direttorio Nazionale del Partito N. F., i Segretari delle Federazioni dei Fasci di Combattimento, il vice Segretario dei G.U.F. e Capo di S. M. dei Fasci Giovanili di Combattimento, i Fiduciari Nazionali delle Associazioni Fasciste che il 2 gennaio si aduneranno nel Palazzo del Littorio. La colonna, col Gagliardetto del Direttorio Nazionale, raggiungerà la stazione di Termini partendo alle 14,30 per Civitavecchia dove si imbarcherà per Cagliari. Qui alle 11,30 del giorno 3, avrà luogo il Consiglio Nazionale.

Nel successivo giorno 4 il Direttorio Nazionale visiterà Mussolinia e proseguirà per Nuoro, ripartendo quindi per Sassari. A Sassari il Consiglio Nazionale avrà luogo alle ore 18 del 4 gennaio.

I partecipanti al Consiglio Nazionale faranno ritorno a Roma al mattino del giorno 5 e, appena giunti, si recheranno a rendere gli onori al Duce.

Le forze imponenti inquadrato nelle Associazioni Fasciste

Il magnifico sviluppo del Dopolavoro

Ha avuto luogo nel salone delle adunate del Palazzo del Littorio il rapporto annuale dei segretari provinciali del Dopolavoro d'Italia.

Con questo rapporto si è conclusa la prima serie dei rapporti tenuti dal Segretario del Partito nel mesi di novembre e dicembre, ai quali hanno partecipato le gerarchie e i dirigenti delle seguenti forze:

Associazione fascista ferrovieri, 123.631;

Associazione fascista postelegrafonici, 71.050;

Fasci femminili, 215.561;

Addetti Aziende industriali dello Stato, 66.599;

Sezione elementare dell'Associazione fascista della scuola, 93.503;

Pubblico Impiego, 204.231.

C. O. N. I., 493.452;

Associazione fascista famiglie Caduti, mutilati e feriti per la Rivoluzione 1586;

Dopolavoro, 1.997.557.

Totale 3.328.178.

Al rapporto dei segretari provinciali del Dopolavoro erano presenti anche tutti i funzionari della Direzione generale dell'Opera.

Il direttore generale dell'O. N. D. ha letto la relazione sull'opera svolta nell'Anno XI, opera che, connotata con i risultati organizzativi dello anno precedente, ha dato una visione chiara e precisa del sensibile progresso fatto in ogni ramo di attività. Aperta la discussione, hanno preso

LA GIORNATA DELLA MADRE E DEL FANCIULLO LA CELEBRAZIONE A BRINDISI

Rifioritura della stirpe

La giornata che il Duce ha scelto per celebrare la maternità e l'infanzia ha un significato che non è sfuggito ad alcuno. La Vigilia della Natività cristiana, di quel giorno che segna l'inizio della redenzione del genere umano, è dal Fascismo destinata a celebrare un'altra redenzione che, riferendosi ai fanciulli e alle madri, si ripercuote su tutta la stirpe.

Il Regime che esalta nella donna la sposa e la madre, e nella madre glorifica la fecondità; il Regime che vuole le culle numerose e liete e sane, ha istituito provvidenze e premi.

La grande festa della maternità italiana è uno di quei riti ai quali partecipa tutta la Nazione.

Il regime dell'egoistica economia proletaria è indizio di decadimento, è segno sicuro di dissolvimento non soltanto morale, ma fisico, oseremmo dire, fisiologico.

Il nostro è un popolo giovane e gagliardo, che non può avvilitarsi nella tirchieria dei due, tre figli e non più; dal calcolo — oltretutto molto discutibile anche da un punto di vista strettamente economico — che pretende di stabilire in anticipo fin dove potranno giungere in futuro le possibilità finanziarie di una famiglia e di un popolo.

Una grande forza delle famiglie è sempre stata il numero dei suoi membri. Altri elementi senza dubbio concorrono a formare il benessere materiale delle famiglie; ma i molti figliuoli non sono da soli cagione di miseria e di stenti. Ma al di sopra di queste considerazioni più o meno materiali, il Regime esalta come sempre, l'elemento ideale.

La cerimonia al Teatro Verdi

Domenica scorsa vigilia del Natale del Signore, nel Teatro Verdi è stata celebrata con austerità fascista la «Giornata della Madre e del Fanciullo» istituita dal Duce quale nuova espressione di quell'esaltazione della famiglia che il Regime alimenta con ogni forma di assistenza.

Alla presenza di S. E. il Prefetto grand'uff. Mutinelli, di S. E. l'Arcivescovo, del Segretario Federale, del Preside della Provincia, del Podestà, di tutte le autorità politiche, civili e militari, di una numerosa rappresentanza di ufficiali e di militari di tutte le armi, di fascisti, di signore del Fascio Femminile, di organizzati di tutte le associazioni del Partito e di popolo, la signora professoressa Elisabetta Caroli - D'Anselmo ha parlato sul significato della celebrazione trattando più specialmente dell'importanza che il Regime dà all'incremento demografico e quindi all'esaltazione della famiglia. L'oratrice sciogliendo un alato inno alla Maternità ha esaltato la missione della madre fascista nel grande quadro della ricostruzione nazionale e dopo aver messo in evidenza tutta la magnifica attività assistenziale svolta dall'Opera Nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia, ha detto di tutta la bellezza dei premi istituiti per le madri che allevano igienicamente i propri bambini e di tutta l'importanza dei premi di nuzialità e di natalità, conseguenza diretta appunto dall'esaltazione della famiglia.

La professoressa D'Anselmo, dopo aver parlato delle cure che la madre deve prodigare alle proprie creature perché crescano sane e floride aggiunse:

«Ed ogni madre deve anche sapere che il compito altamente politico e sociale affidatole, in Regime Fascista, non termina con l'allevamento e con l'assistenza materiale del bambino, ma un altro dovere più alto e più vasto noi madri siamo chiamate a compiere: l'educazione dei nostri bimbi, la prima educazione che è la più efficace perché ed è la più durevole perché è data in un'età in cui il bimbo ha la sua mente tenera, nuda, aperta, e tutte le più lievi impressioni gli lasciano una impronta profonda. Ogni casa ed ogni famiglia ha la sua particolare atmosfera ed in questa atmosfera si formano le creature giovani che in essa vivono, atmosfera di quiete o di tempesta che generano, a seconda, temperamenti quieti o tempestosi. Ma l'atmosfera domestica può essere regolata con saggio criterio dalla volontà della madre, e noi madri dobbiamo sempre saper creare intorno

ai nostri bimbi un ambiente sano e sereno che non turbi e non guasti la loro gioconda innocenza.

Migliorarci, dominarci, essere quello che vorremmo idealmente apparire per poter fare di noi, per i nostri piccoli, un modello vivo che essi possano imitare senza fatica.

Questo è quanto ognuna di noi deve proporsi appena un figliuolo comincia a viverle accanto e viver molto vicine alle nostre creature, tenerle proprio con noi, infonder loro quei sentimenti che varranno a porre la fondamenta del loro saldo carattere.

Insegnar loro con le prime parole, tra le prime preghiere, una preghiera anche per l'Italia, per il Re, per il Duce. E raccontare noi le piccole fiabe che avvengono la fantasia e che possono sempre racchiudere un piccolo insegnamento morale, per passare poi, gradualmente, a destare il loro interesse con le gesta gloriose dei nostri Eroi — quelli lontani e quasi leggendari e quelli vicini ancora vivi fra noi con gli episodi della nostra magnifica storia.

Questa è la politica della madre Fascista; politica che viene dall'insegnamento diuturno, insinuante, indefesso, attraverso la rettitudine della coscienza, la semplicità della vita e l'austerità dei costumi.

In Regime Fascista occorrono Mamme di carattere, sorridenti e forti davanti alla vita; Mamme temprate dalla ginnastica del corpo, dello spirito e del cuore; Mamme capaci di quelle tante ignote, piccole virtù che, come stelle sfavillanti, illuminano il cielo della vita quotidiana.

Solo tali Mamme sono le vere educatrici che sapranno preparare figli degni di essere offerti con gioia alla gran madre Italia, in ogni momento e per ogni causa — per la sua difesa, per la sua gloria, per il vanto del suo nome nel mondo.

Con la valente oratrice, che è stata insistentemente applaudita, si sono vivamente compiaciuti S. E. il Prefetto e tutte le autorità.

Quindi S. E. Mutinelli ha personalmente distribuito dodici premi in denaro con relativo diploma ad altrettante madri per l'allevamento igienico del bambino, assegnati dalla Federazione Provinciale per la protezione della Maternità e dell'infanzia, tre premi di natalità alle madri che hanno maggior numero di figli assegnati dall'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia e sessantuno premi di nuzialità assegnati dall'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia, dall'Amministrazione Provinciale, dalla Federazione dei Fasci di Combattimento e dal Municipio di Brindisi. L'ammontare complessivo dei suddetti premi si aggira sulle quarantamila lire.

Terminata la distribuzione dei premi suddetti, che ha avuto luogo fra le vive acclamazioni del pubblico il quale ha fatto più specialmente segno dei suoi applausi quelle mamme che si sono presentate recando in braccio i propri bambini, S. E. il Prefetto ha distribuito anche i venti sussidi dotati e consegnato le venti macchine da cucire assegnate ad altrettante Orfane dal Comitato Provinciale dell'Opera Nazionale Orfani di Guerra, suscitando nuove vivissime acclamazioni da parte del pubblico presente.

La bella e significativa cerimonia si è chiusa con gli inni fascisti suonati dalla Musica dell'Avanguardia dando luogo ad una vibrante manifestazione all'indirizzo del Duce e del Fascismo.

I premi distribuiti

PER L'ALLEVAMENTO IGIENICO DEL BAMBINO (Federazione Provinciale per la protezione della Maternità e dell'Infanzia) - Leporale Maria Addolorata da Ceglie Messapico, Astore Giuditta da San Pancrazio Salentino, Leone Carmela da Francavilla Fontana, Zurlo Carmela da Ostuni, De Fazio Maria Carmela da Villa Castelli, Tao Adolorata da Torchiarolo, Carozzo Susanna da Torre S. Susanna, D'Avessa Anna Maria da Gisternino, Manigrasso Maria Francesca da Mesagne, Grande Maria Barsanofia da Oria, Calabrese Filomena da San Donaci e Gimmi Giovanna da Fasano.

DI NATALITÀ (Opera Nazionale per la Maternità e l'Infanzia) - Lanzillotti Maria Concetta da Carovigno, Corrado Tommasina da Latiano e De Mitri Giuseppa da San Donaci, tutte con dodici figli viventi.

DI NUZIALITÀ (Opera Nazionale per la Maternità e l'Infanzia) - Cavaliere Salvatore e D'Alessandria Cosima da Brindisi, Schiena Damiano e La Rionda Adele da Brindisi, Allegro Francesco e Apruzzi Palma da Brindisi, Pisani Mario e Salerno Francesca da Brindisi, Rodio Giovanni e Urso Grazia da Ceglie Messapica, Leo Antonio e Convertino Grazia da Ceglie Messapica, Agrusta Domenico e Zizzi Anna da Cisternino, Zaccaria Natale e Petronelli Maria da Gisternino, Nigro Giuseppe e Polito Mariantonia da Erchie, Carbone Cosimo e Corrado Rosa da Oria, Cassano L. Michele e Vitale Maria Teresa da San Michele Salentino, Tommasi Vito e Petracca Elisa da Torchiarolo, Simone Pasquale e Tondo Carmina da San Pietro Vernotico, Conoci Pasquale e Mastria Rosa da Torchiarolo, Nozzi Vito e De Prezzo Consiglia da San Vito, Francavilla Vito e De Sisti Maria Cristina da San Vito, Caputi Giuseppe e Cofano Antonia da San Vito, Nisi Domenico e Ligorio Maria Giuseppa da Villa Castelli, Carlucci Cosimo e D'Urso Vitantonina da Villa Castelli, Giovane Domenico e Gioia Maria Rosa da Villa Castelli, Saponaro Mario e D'Alleva Valia da Brindisi, D'Ambrosi Cosimo e Croce Maria Crocifissa da Brindisi, De Nuccio Cosimo e Arigliano Cosima da Brindisi, Viudice Angelo e Leone Elvira da Brindisi, Suma Teodoro e Suma Custodita da Brindisi, Lanzillotti Teodosio e Carlucci Rosalia da Carovigno, De Fazio G. Battista e Ligorio Maria da Ceglie Messapico, Marangio Giuseppe e Ravetta Maria da Cellino San Marco, Tramonte Emilio e Paura Iolanda da Torchiarolo. (Amministrazione Provinciale) Ferraro Michele e Nave Maria Lucia da Brindisi, Ruggeri Bernardino e Manfreda Maria da Brindisi, Nardelli Giovanni e Miccolis Maria da Fasano, Guerra Andraa e Stendardi Maria da Francavilla Fontana, Loiatore Cosimo e Bendi Margherita da Latiano, Marinocci Giovanni e Macchitella Cosima da Mesagne, Mazzotta Cosimo e Occhineri Carmina da S. Pietro Vernotico, Gioia Angelo e Maggi Casima da S. Vito dei Normanni, Giannuzzo Antonio e Gravanese Angela da Torre S. Susanna, Callandro Pietro ed Enriquez V. Maria da Villa Castelli. (Federazione dei Fasci di Combattimento) - (Militi) Bruno Vincenzo e Di Venosa Giovanna da Tutturano, Campa Mario e Fornaro Carmela da Brindisi, De Masi Antonio e Angeli Antonia da Brindisi, Monopoli Angelo e Marzo Giuseppa da Brindisi, Ramis Donato e Marino Vito da Tutturano, Saracino Giovanni e Isidoro Teodora da Brindisi, Teteo Cosimo e Palermo Rosa da Brindisi. (Fascisti) Asaro Armando e Lepenna Fiorentini Erminia da Mesagne, Ciaicci Floravante e Versano Pierina da Brindisi, Guadalupi Cosimo e Guadalupi Antonia da Brindisi, Marra Antonio e De Luca Sarafina da Brindisi, Miglietta Giuliano e Nicolì Raffaela Santa Ja Brindisi. (Municipio) - Sciurri Teodoro e Lavino Giuseppe, Zullino Cosimo e Fusco Cosima, Manigrassi Cosimo e Potenza Gaetana, Fanigliuolo Giuseppe e Esposito Lorenza, Giustizieri Leonardo e Buonasperanza Cosima, Cazzoria Ernesto e Capasa Lucia, Vero Giovanni e Panico Pasquale, Martina Vincenzo e Farina Rosa, Viva Teodoro e L'acorotondo Damiana, Penta Pietro e Busicchio Giuseppa tutti da Brindisi.

SUSSIDI DOTATI - (Federaz. Prov. Orfani di Guerra) Viti Concetta fu Angelo da San Vito, Manca Giuseppa fu Enrico da S. Donaci, Balsamo Fortunata fu Carmelo da Brindisi, D'Urso Maria fu Giuseppa da Villa Castelli, Moro Angela fu Giuseppa da Carovigno, Amico Domenica fu Pietro da S. Michele Salentino, Nisi Pasqua fu Giuseppa da S. Michele Salentino, Calizia Giovanna fu Annunziato da Oria, Argenterio Marie Flora fu Cosimo da Cisternino, Cava Anna Filippa fu Salvatore da Erchie, Misurale Giovanna fu Francesco da Oria, Mauro Maria fu Giuseppa da Mesagne, Diviggiano Rita fu Vincenzo da Brindisi, Dell'Aglio Francesca fu Giuseppa da Torre S. Susanna, Lococciolo Antonia fu Salvatore da San Pancrazio Salentino, Farina Rosa fu Michele da Brindisi, Carbone Grazia fu Angelo da Ostuni, Barletta Anna fu Cosima da Ceglie Messapico, Prete Giacinta fu Felice da S. Michele Salentino.

MACCHINE DA CUCIRE - (Federaz. Prov. Orfani di Guerra) - Caforio Ma-

ria Giuseppa fu Luigi da Brindisi, Bianco Italia fu Cosimo da Brindisi, De Maria Raffaela fu Giuseppa da Brindisi, Romano Teodora fu Pasquale da Brindisi, Spedicati Maria fu Cosimo da Brindisi, D'Amore Marina fu Francesco da Brindisi, Martina Vincenza fu Innocenzo da Brindisi, Bagorda Giuseppina fu Francesco da Fasano, Taurisano Elisabetta fu Antonio da Francavilla Font., Taurisano Rosa fu Vincenzo da Francavilla Fontana, De Laurentis Rosaria fu Francesco da Oria, Ancona Teresa fu Francesco da Ostuni, Vincenti Grazia fu Antonio da Ostuni, Velardi Palma fu Donato da Ostuni, Giovine Caterina fu Filippo da Ostuni, Immorlano Antonia fu Pompilio da S. Pietro Vernotico, Romano Lucia fu Vito da San Vito, Zaccaria Elisa fu Cosimo da S. Vito, Errico Vita Rosa fu Vito Vincenzo da San Vito e Specchia Paolo fu Angelo da Ostuni.

Le famiglie numerose in Provincia

In occasione della celebrazione della «Giornata della Madre e del Fanciullo» è risultato che nella nostra piccola provincia sono ben ventiquattro le madri che hanno oltre dieci figliuoli tutti viventi, prova non indubbia della sana prolificità di questa popolazione di lavoratori.

Ne diamo ben volentieri l'elenco come esempio e monito per tutti;

Oltre alla popolana Vincenza D'Agnano di Brindisi che ha ricevuto il premio di recarsi a Roma per far parte del gruppo di madri designate ad essere ricevute dal Duce e che, come è stato già comunicato, ha tredici figli tutti viventi, sono le madri: Lanzillotti Maria Concetta di Carovigno con dodici; Corrado Tommasina di Latiano con dodici (essa ne ha avuto uno morto in guerra); De Mitri Giuseppa di San Donaci con dodici; Doria Marianna, Manlio Marianna, Manlio Maria Rosa, Togli Flora, Perchionna Maria Teodora tutte da Brindisi, Cecere Maria da Cisternino, Vinci Apollonia da Fasano, Cecere Carmela da Francavilla Fontana, Galasso Antonia da Latiano, Marseglia Anastasia da Latiano, Bionda Maria Luigia da Ostuni, Cavallo Gennarina da Ostuni, Rotondo Maria da S. Pietro Vernotico, Fortunata Elvira da S. Pietro Vernotico, Spina Pantalea da S. Pietro Vernotico, tutte con undici figli; seguono quindi con dieci figli ciascuna Ciacci Anna di Ceglie Messapica, Carozza Maria Antonia da Erchie, Pisani Angela da Oria, Massafra Adolorata da San Vito dei Normanni, Giulino Carmela e D'Angela Rosaria da Villa Castelli.

E' da notarsi, poi, che la maggior parte di esse sono ancora giovani per cui è lecito augurare loro che non tarderanno a dare altri figli alla Patria.

Il Regime per la Scuola

In questi giorni, grazie al vivissimo interessamento di S. E. il Prefetto, efficacemente coadiuvato dall'on. Bono, la Cassa Depositi e Prestiti ha concesso tre mutui: uno di L. 890 mila, il secondo di Lire 919.900, il terzo di un milione 640 mila lire, per l'erezione degli edifici scolastici nei comuni di Erchie, Villa Castelli ed Ostuni.

Con queste tre concessioni e con quella che non tarderà ad essere fatta per gli edifici scolastici di Carovigno e di Cellino S. Marco, i cui progetti sono stati già approvati dal Ministero dei Lavori Pubblici, tutti i Comuni della nostra provincia l'unica di tutte le provincie pugliesi, vedranno finalmente, e grazie soltanto alle cure che il Fascismo dedica alla Scuola, realizzata l'antica legittima aspirazione di essere dotati di edifici moderni e salubri per l'educazione dei fanciulli.

Chi non ha presente in quali tristissime condizioni, per non usare una espressione più grave, si trovavano le Scuole specialmente nei paesi più piccoli e quindi più poveri?

Nella maggior parte dei casi esse erano alloggiate in edifici vecchi, insalubri e privi di ogni comodità, avevano aule anguste, buie con le porte e gli infissi cadenti cosicché il vento e le intemperie vi entravano liberamente, con gabinetti dei quali spesso esisteva soltanto il nome...

Oggi invece anche i più piccoli paesi hanno, o stanno per avere, edifici eretti espressamente per la Scuola e quindi non solo dotati di tutte le comodità ma costruiti soprattutto in modo da soddisfare ad ogni esigenza più moderna dell'insegnamento.

Per i giovani valorosi il posto c'è sempre

Una nota del «Popolo d'Italia»

Il «Popolo d'Italia» così commenta la nomina di Giambattista Vicari a Segretario Federale di Ravenna:

«Abbiamo fatta una simpatica abitudine ai frequenti cambi della guardia che si susseguono non convulsivamente, ma con metodo, in un ritmo armonico al quale presiedono severi criteri di volontà precisa e sicura, meditata e misurata, di selezione e di rinnovamento.

In questi momenti, che potrebbero anche essere definiti cruciali, nei quali Regime e Nazione tendono al massimo attraversamento spirituale e materiale, affinché sia pronta e disponibile in assoluta efficienza una perfetta manovra di uomini e di organismi, le revisioni e le sostituzioni costituiscono una necessità di primo ordine, tattico e strategico.

S. E. Starace, il quale interpreta la volontà e materializza le supreme direttive del Duce, attende a perfezionare l'opera con abilissimi tocchi di mano maestra.

Il nuovo Segretario della Federazione dei Fasci di Combattimento di Ravenna ha 24 anni.

Il pregiudizio «troppo giovane» è battuto in pieno.

Non è mai troppo giovane chi ha l'ardore della fede, lo spirito di combattimento, la forza della volontà, il senso della responsabilità, chi sappia obbedire all'imperativo categorico della passione e del dovere.

Il posto per i giovani c'è sempre, ma è necessario che i giovani valgano.

Partito e Regime sapranno sceglierli, adoperarli.

Le Rivoluzioni sono sempre state e saranno sempre passione e opera della giovinezza.

Il potenziamento delle organizzazioni giovanili deve tendere ad assicurare fondamenta sempre più salde alla Rivoluzione delle Camicie Nere.

GRAN CONSIGLIO
Sessione annuale - Anno XII

Unione dei Fasci di Combattimento

Atti e Comunicati

ar il cumulo delle cariche e degli incarichi

Dal foglio disposizioni N. 185, di S. E. il Segretario del P. N. F.:

Il veto posto dal Gran Consiglio del Fascismo al cumulo delle cariche o degli incarichi che, sia pure senza alcuna retribuzione, vengono talvolta accentrati in pochi individui, deve essere rigorosamente osservato.

Le eccezioni non devono essere consentite, perchè la distinzione fra cariche di maggiore o di minore importanza non è ammessa.

Il Fascista, dovendo generalmente attendere alla propria professione, deve dare, nella esplicazione del mandato affidatogli, tutte le sue energie. Ogni Ufficio, quale che sia, ha importanza per il Regime.

I Fascisti, che posseggono i necessari requisiti, devono essere sperimentati e utilizzati. Particolarmente i giovani saranno così messi in grado di completare la loro preparazione.

In ossequio a quanto disposto da S. E. il Segretario del P. N. F., il camerata Federico Briamo, componente il Direttorio Federale, ed il camerata Cosimo Faggiano hanno rimesso al Segretario Federale l'elenco degli incarichi loro affidati.

Il Segretario Federale nell'intento di dare la più scrupolosa osservanza alle suaccennate disposizioni, invita i Fascisti che ricoprono più cariche o incarichi, ad ottemperare in conformità.

Nel Comuni le segnalazioni dovranno essere fatte ai Segretari dei Fasci, i quali nelle sostituzioni si assumeranno, in special modo, il compito squisitamente rivoluzionario di formare i giovani.

Ritiro di tessera del P. N. F.

Il Segretario Federale ha ritirato la tessera del Partito al Sig. Gallone Michele fu Lorenzo da Ceglie Messapica, al quale recentemente era stato concesso l'onore di entrare nel P.N.F. Il provvedimento è stato inflitto per incomprensione dei doveri fascisti verso l'Ente Opere Assistenziali.

L'Amministrazione Provinciale

donna due motociclette ai Fasci Giovanili

Con un atto veramente fascista, il Preside dell'Amministrazione Provinciale ha offerto al Comando Federale dei Fasci Giovanili due motociclette per la istituzione della motoscuola per i Giovani Fascisti.

Il Segretario Federale, lieto dell'offerta, ha fatto pervenire al Sig. Preside la seguente nota:

«Prima di prendere in consegna le due motociclette che Ella ha voluto donare al Comando Federale dei Fasci Giovanili, mi consenta esprimere il più devoto ringraziamento.

La generosa offerta, che costituisce senza dubbio ancora una prova di attaccamento della S. V. alle Organizzazioni del Regime, mi consentirà istituire subito una motoscuola per i Giovani Fascisti di Brindisi.

Accolga, Sig. Preside, i miei saluti fascisti».

E. O. A.

Al Segretario Federale Presidente Provinciale dell'E. O. A. sono pervenute le seguenti offerte:

Cav. Tatulli Michele L. 50.00, Ordine Prov. Farmacisti L. 250.00, Sindacato Prov. Farmacisti L. 250.00, Soci Cooperativa Portabagagli L. 50.00, Personale R. Istituto Tecnico Commerciale L. 208.35, Avv. Livino Martucci Clavica L. 100.00, Ufficiali, Sottufficiali e personale civile della Piazza M. Marittima di Brindisi L. 684.00.

Offerte in natura: Ditta Miano Donato, Kg. 100 di fagioli; Ditta De Marco e Di Giulio Kg. 100 di fagioli; i macellai, anziché di organizzare la solita festa annuale del mercato, hanno offerto Kg. 62 di carne.

Il Segretario Federale vivamente ringrazia.

Nel Fascio Giovanile di Torre

Il Comandante Federale ha nominato Comandante del Fascio Giovanile di Torre il camerata Enriquez Francesco.

Nelle Organizzazioni

Nell'Opera Nazionale Balilla

Il Comitato Provinciale dell'O. N. B. comunica:

Commemorazione di «Arnaldo Mussolini».

Il giorno 11 c. m. alle ore 12,30 secondo le disposizioni inviate dalla Presidenza Centrale, a iniziativa della Presidenza del Comitato Provinciale, nella Palestra «Elio Galiano» fu in maniera semplice e austera commemorato il compianto fratello del Duce Arnaldo Mussolini, nel secondo anniversario della morte.

Il Prof. Faggiano, Capo Ufficio Cultura e Stampa, incaricato dal Presidente, agli Avanguardisti rievocò, con parole semplici e commosse, la grande figura dello scomparso che, in silenziosa modestia, servì il grande fratello con fedeltà e passione, e al Fascismo e a tutti i suoi problemi e al suo sviluppo dette l'anima sua generosa e la limpidezza della sua mente, anche quando un'immane sciagura feriva a morte il suo cuore di padre.

I giovani, all'appello finale dell'oratore, risposero a voce commossa: Presente!

Trattenimento musicale-vocale nella Casa del Balilla.

Il 23 c. m. ad iniziativa della Presidenza del Comitato Provinciale nella Casa del Balilla, ebbe luogo un bellissimo trattenimento musicale e vocale, allestito esclusivamente con elementi delle nostre organizzazioni.

Intervennero tutte le autorità con grande numero di famiglie e moltissimi organizzati.

Fra l'ammirato compiacimento di tutti i presenti fu svolto il seguente programma:

- 1) Gnocchi - Un pensiero a mare - Cap. Cent. Prof. Anna Greco.
- 2) Puccini - La Bohème - Soprano Giov. Ital. Lucrezia D'Amelio.
- 3) Puccini - Tosca - (Preghiera) Soprano Signa Tina Perrone.
- 4) Ponchielli - Gioconda - «A te questo rosario» (Romanza) Contralto Giovane Ital. Rina Rolli.
- 5) Puccini - Manon Lescaut - «In quelle trine morbide» Soprano Signa Z. Zongoli.
- 6) Verdi - Aida «Ritorna vincitor» Soprano Signa Tina Perrone.

I monumenti cittadini

e l'interessamento di S. E. il Prefetto

S. E. il Prefetto Mutinelli, nel quadro complesso dei lavori destinati al risanamento igienico-sociale della provincia e ad arricchire i vari paesi di edifici decorosi necessari ai vari servizi pubblici, non ha trascurato quei lavori che pur apparentemente di piccola entità, assumono un'importanza grandissima perchè tendono a valorizzare gli avanzi monumentali, romani e medioevali, che testimoniano tangibilmente dell'importanza che Brindisi ha sempre avuto nei secoli passati.

Come è noto questo Capoluogo è ricco di tali avanzi monumentali i quali però sono stati sempre un po' troppo trascurati e quel poco che nel passato è stato fatto per la loro conservazione è stato molto limitato.

S. E. Mutinelli, proseguendo un piano generale che prevede la completa messa in valore di tutto il patrimonio archeologico ed artistico cittadino, ha già provveduto per le Vasche Limarie, per la Porta Lecce, e per il Portichetto Medioevale di Piazza Duomo, mentre non tarderà ad essere provveduto per il Torrione di Porta Inferno e per la Fontana Tancredi.

Tutti questi lavori, che cercheremo di illustrare succintamente, verranno completati con la sistemazione e l'ampliamento del Museo Civico alloggiato nell'antichissimo tempio di San Giovanni al Sepolcro e che raccoglie tutto il prezioso materiale archeologico venute alla luce dal sottosuolo di Brindisi.

Vasche Limarie. — Si tratta, come è noto di una costruzione messa in luce dal celebre archeologo Giovanni Tarrantini. Sono quattro grandi vasche nelle quali affluivano, per decantarvisi, le acque dell'acquedotto Romano che alimentava le numerose fontane allora esistenti in città. Questo prezioso monumento fu interrato quando Carlo V cinse la città di nuove mura e fu appunto allora, anzi, che la parte superiore di esso venne abbattuta perchè le volte sorpassavano in altezza le mura stesse. Ora restano scoperti i muri ed i pilastri dell'interessante serbatoio romano, i quali, peraltro, erano nascosti da un rozzo muro di tufo e vi si poteva accedere solo in determinate occasioni. Con i lavori disposti da S. E. il Prefetto, e già eseguiti, il muro in parola è stato abbattuto e sostituito da una bella cancellata che consente la completa visione del monumento intero.

Porta Lecce. — Delle porte praticate nelle mura che recingevano Brindisi non sussistono oggi che la Porta Mesagne e la Porta Lecce. Mentre per la prima, come abbiamo detto, qualche anno fa vennero disposti ed eseguiti lavori di restauro, la seconda si può dire fosse stata quasi abbandonata. Adesso, grazie ai lavori eseguiti, non solo tutta la Porta e le muraglie che la fanno corona

- 7) Catalani - Wally - «E ben ne andrò lontana» - Soprano Sig. Zina Zongoli.
- 8) Prudent - Risveglio di fate - Cap. Cent. Prof. Anna Greco.
- 9) - Cicco e Cola - (Pezzo a quattro mani) eseguito al piano dalle Giov. e Picc. Ital. sorelle Cassata.

Durante l'intermezzo gli Avanguardisti Frascaro Nobè, Piermosca Mario, Carito Ferruccio e Regusa Damiano, eseguirono un ruscitissimo jazz-band che riscosse applausi e battimani fragorosi.

Tutti gli esecutori, Dirigenti e Giovani Italiani, si prodigarono a gara, ciascuna nella parte assegnata per l'ottima riuscita della serata, che rimarrà memorabile ed invoglierà efficacemente tutti a rinnovare con accresciuto impegno trattenimenti artistici del genere.

I lavoratori della terra per l'Ente Opere Assistenziali

In seguito alle deliberazioni prese dai Direttori dei Sindacati Provinciali delle categorie interessate, fra l'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura e la Federazione Provinciale Fascista degli Agricoltori è intercorso un accordo mediante il quale i braccianti agricoli, dal 1. gennaio al 30 marzo 1934 XII, lasceranno ai datori di lavoro L. 0,10 (donna L. 0,05) per ogni giornata di occupazione; i salariati fissi lasceranno invece L. 250 alla fine di ciascuno dei tre mesi invernali.

L'ammontare di tali contributi a cura dei datori di lavoro dovrà essere versato ai Segretari dei Fasci di Combattimento - Presidenti Comunali dell'Ente Opere Assistenziali - e dovrà essere accompagnato da un elenco nominativo in duplice copia dei prestatori d'opera interessati.

Il modesto contributo dei lavoratori della terra che trovano una occupazione in favore di quelli che rimangono involontariamente disoccupati, assume un particolare significato, perchè dimostrerà come, in Regime Fascista, i doveri sociali siano compresi ed osservati anche dalle genti più povere.

Notiziario sportivo

Il Campionato Uliciano

Domenica prossima, al Campo Sportivo del Littorio, si svolgeranno le tre partite di calcio del Campionato Uliciano.

Alle ore 9 si incontreranno Alba e Giovinazza; la partita è equilibrata, ma forse l'Alba riuscirà spuntarla sulla avversaria. Alle 12,30, l'Albergo e Mensa incontrerà l'Excelsior e certamente riuscirà ad aggiudicarsi i due punti. Alle 14,30, infine, ci sarà la partita più attesa della giornata: quella che vedrà alle prese la Pro Italia di Brindisi e la U. Sportiva di San Vito dei Normanni.

Le due squadre sono fra le meglio attrezzate del Torneo e pertanto l'attenzione degli sportivi è rivolta al loro incontro, come a quello che potrebbe dire una parola decisiva in merito al risultato finale. Si prevede quindi una larga affluenza di tifosi al Campo Sportivo per domenica prossima, anche in considerazione dei prezzi minimi che saranno praticati.

Attività scacchistica

Il torneo di scacchi, svolto dalla Sezione del Dopolavoro e di cui demmo notizia nello scorso numero, ha avuto in questi giorni la sua conclusione ed il giovane Luciano Rubini è riuscito a conquistare meritatamente il titolo di Campione Sociale di II Categoria. La vittoria ha premiato un giocatore valente, che nei precedenti tornei non era riuscito ad ottenere classifiche rispondenti al suo effettivo valore. Giuseppe D'Amico, classificatosi a mezzo punto dal vincitore, ha confermato di essere in continuo progresso. Al terzo posto, ex-aequo, si sono piazzati R. D'Amelio, il rag. F. De Giorgio e il Rag. G. Galiano, i quali hanno avuto rendimento incostante. M. Fontana e T. Montagna avrebbero potuto ottenere qualche punto in più.

Attualmente, sempre sotto la direzione del Cav. G. Stefano, è in corso lo svolgimento del Campionato Sociale di I Categoria alla quale partecipano i primi cinque classificati nel suddetto Torneo ed il Dr. M. Napolitano - Campione di Zona di I Categoria.

U. L. I. C.

COMITATO PROVINCIALE DI BRINDISI Comunicato N. 8 del 27 Dicembre 1933 XII.

Campionato locale. Si conferma per domenica 31 corrente, lo svolgimento delle partite della 2. Giornata, con il seguente orario:

Ore 9: Giovinazza - Alba; ore 12,30: Albergo e Mensa - Excelsior; ore 14,30: Pro Italia - San Vito.

Si rammenta che la organizzazione delle partite deve essere effettuata dalle Società ospitanti, le quali debbono particolarmente curare lo stato delle reti, la segnatura del Campo, ecc. Le spese relative sono sempre a carico delle Società ospitanti.

Corso Arbitri. Si rammenta agli aspiranti arbitri che il 5 gennaio p. v. saranno chiuse le iscrizioni al Corso e-mailgiato.

Il Presidente del Comitato Prov. Dott. Mario Napolitano

Concorso

per il Monumento a Diaz

- 1) Il Governo Fascista bandisce un concorso per l'erezione di un Monumento al Maresciallo Diaz.
- 2) Il concorso è nazionale e possono parteciparvi gli artisti iscritti al Sindacato Architetti e al Sindacato Belle Arti che siano stati combattenti nella Grande Guerra.
- 3) Il Monumento sorge a Napoli, nella villa lungo la passeggiata a mare nel luogo indicato nella planimetria di cui al successivo articolo 8.
- 4) Il Monumento dovrà avere un'altezza non minore di 12 metri dalla base alla sommità della testa e dovrà risultare dalla collaborazione di uno scultore e di un architetto.
- 5) La figura di Armando Diaz, in bronzo, dovrà essere a cavallo e in atteggiamento di condottiero che incita alla vittoria.
- 6) L'importo totale della spesa del Monumento, escluse le fondazioni e le sistemazioni stradali e di giardinaggio, non dovrà superare la somma di lire 800 mila.
- 7) I concorrenti dovranno presentare un bozzetto in gesso nella scala di un decimo; un particolare plastico a grandezza definitiva; i grafici nella scala di un decimo o almeno due prospettive prese, ciascuna da un punto reale da indicarsi nella planimetria.
- 8) I concorrenti potranno richiedere la planimetria e le fotografie della località all'Ufficio Tecnico del Genio Civile di Napoli, che farà la spedizione contro assegno.
- 9) Gli elaborati dovranno essere presentati a Roma, al Palazzo della Galleria d'Arte Moderna, a Valle Giulia entro il 1. Maggio 1934. Non potrà essere concessa proroga alcuna.
- 10) Il concorso verrà giudicato da una giuria nominata dal Capo del Governo.
- 11) Agli autori del bozzetto prescelto sarà affidata l'esecuzione del Monumento.
- 12) La Giuria disporrà della somma di lire 100 mila per l'assegnazione di premi ai progetti giudicati migliori, dopo quello prescelto, nel numero e nella misura che essa riterrà opportuni.
- 13) Qualora la Giuria non ritenesse alcun progetto meritevole della scelta, potrà designare, per una prova di secondo grado, i migliori bozzetti presentati, assegnando in parti eguali, ai richiamati, la somma di lire 100 mila, di cui all'articolo precedente, a titolo di indennizzo.
- 14) La spedizione dei bozzetti sarà fatta in porto assegnato, allo scopo di alleviare a tutti i partecipanti le spese di trasporto ferroviario.



PRIMA CHE L'ANNO FINISCA TENTATE LA SORTE

Acquistate un biglietto della LOTTERIA di TRIPOLI prima che finisca il 1933. La Fortuna può avere in serbo per voi una grande sorpresa: aprite le porte, andatele incontro. Bastano solo 12 lire per concorrere a oltre

14 milioni

di lire di premi corrispondenti a 3 milioni di biglietti venduti. Poter diventare milionari: è il miglior augurio che voi possiate fare per il 1934 ad una persona cara o a voi stessi.



NEGOZIO DELLA GOMMA

PRODOTTI PIRELLI

Forniture per Auto - Moto - Velo - Impermeabili - Prodotti tecnici - Industriali - Sanitari BRINDISI - Corso Umberto I N. 29 Ditta P. ANGLANI

BAGNI PUBBLICI

annessi alla Clinica Privata - Via Indipendenza N. 111 - Tel. 1239 BRINDISI
Acqua calda sempre pronta - Massima igiene e completo confort
Lo stabilimento è dotato anche di camerini per Bagni medicati

Prof. D. VALLONE

CLINICA PRORIA Via S. Brunetti - LECCE - Via S. Brunetti

Dà consultazioni per Chirurgia generale - Urologia - Ginecologia a BRINDISI il Mercoledì e il Sabato nelle ore pomeridiane in Corso Umberto I. N.° 31

Dott. Angelo Panico

della Clinica Otorino - Laringoiatrica DELLA R. Università di Roma

IL DOTTOR F. DE VITA OCULISTA
Specialista in malattie di: ORECCHIO - NASO - GOLA riceverà giovedì 4 Gennaio in via Marina 7 dalle ore 9 alle 11 e dalle 15 alle 18. Continuerà le consultazioni e operazioni il 1° e 3° giovedì di ogni mese. Negli altri giorni in Roma Via Reno 22 dalle ore 15 alle ore 18. Dec. Prof. di Brindisi - 27-11-33

ISTITUTO DI CURA DOTT. AUGUSTO LEANTE SPECIALISTA PER Malattie ORECCHIO, NASO, GOLA delle Cliniche Oto-rino-laringoiatriche di Milano LECCE Via Benedetto Cairoli - rimpetto al Collegio Nazionale Palmieri BRINDISI: Mercoledì e Sabato dalle 15,30 alle 18,30 al Corso Umberto I. N. 31 (Palazzo Fusco) 2. piano Autorizzazione Lecce N. 7607

Presepi

Dolce, suggestiva poesia del Presepio! La rappresentazione scenografica del grande evento che doveva cambiare il volto del mondo, è stata sempre nelle tradizioni del nostro popolo e l'albero di Natale, di importazione nordica, si può dire non abbia mai allignato da noi.

Presepi piccoli nei quali il Divino episodio è espresso ingenuamente, presepi grandi nei quali la ricchezza dei mezzi e gli intendimenti veramente artistici ottengono effetti meravigliosi, hanno sempre costituito, e continuano a costituire, la nostra più bella celebrazione del Natale del Signore.

Ed anche quest'anno a centinaia sono sorti i Presepi; nelle case dei poveri, nei palazzi, nelle Chiese, migliaia di lampadine e di candele si sono accese domenica sera ad illuminare grotte e montagne artificiali, gruppi di pastori, cortei di Re Magi, figurine d'ogni forma e d'ogni colore facenti corona alla Sacra Famiglia ed al Divino Fanciullo adagiato fra la paglia....

Molti abbiamo avuto agio di visitarne in questi giorni, molti ed in tut-

ti abbiamo potuto ammirare la genialità dei costruttori che utilizzando i più impensati oggetti hanno saputo, spesso ingenuamente ma sempre con vero senso d'arte, creare dei piccoli capolavori.

Molti ne abbiamo ammirati ma uno ci è rimasto più impresso degli altri: quello eretto nella Chiesa dell'Addolorata.

Le statuette artistiche che animano il paesaggio, ben riprodotto anche se non perfettamente biblico, il gioco delle luci, la ricchezza di gruppi plastici, la riproduzione ingegnosa della tradizionale capanna con la Madonna e S. Giuseppe in adorazione del Divino Fanciullo adagiato fra il bue e l'asinello, costituiscono tutto un insieme veramente grandioso e suggestivo che fa onore al suo costruttore: l'artigiano Antonio Frascaro, ed allo zelo del Cappellano del Tempio, Rev. Don Antonio Minunni.

Ed il bel Presepio, nella bella Chiesa rimodernata con amore devoto, è meta quotidiana di un pellegrinaggio incessante di fedeli che dinanzi ad esso pregano con tutta la fede e la devozione che sono vanto del nostro popolo profondamente buono e religioso.

Un energico atto di S. E. il Prefetto per le terre non coltivate

Una masseria consegnata alla Federazione Agricoltori

La R. Prefettura comunica:

Il Prefetto della Provincia di Brindisi; Visto che, di seguito a rapporto della Federazione Provinciale degli Agricoltori di Brindisi, è stato accertato dalla direzione della Cattedra Ambulante di Agricoltura, che la Masseria « Belloluogo » in agro di Brindisi, di proprietà della Società Agricola Lombarda, di ettari 470, confinante a nord con la tenuta « Andigno » del Conte Balsamo, ad est con la tenuta « Mazzetta » dell'avv. De Francesco, a sud con la provinciale S. Vito - Mesagne, ad ovest con masserie del Marchese Giorgio Granafà, è rimasta nella massima parte dei terreni sativi sino ad oggi incolta; Considerato che tale fatto deve ai affittuari della Masseria stessa signori Donato Marra e fratelli e che ove non si intervenga tempestivamente la produzione di oltre duecento ettari di terreni resterebbe nel corrente anno agrario compromessa; Considerato che l'insufficiente e manchevole iniziativa da parte dei suddetti affittuari in contrasto con i superiori interessi della Nazione, secondo i quali non è lecito a chicchessia di restringere comunque la produzione, e le fonti del lavoro, creando od aumentando ingiustificatamente la disoccupazione; Ritenuto di pubblica necessità l'intervento urgente dell'Autorità, al fine di assicurare la coltivazione in tempo utile della masseria sopra descritta; Veduti i paragrafi 7, 8 e 9 della Carta del Lavoro, l'art. 7 della legge 20 marzo 1865 n. 2248 allegato E) Contenzioso amministrativo e l'art. 3 del T. U. vigente della Legge comunale e provinciale; **decreta:** La Federazione Provinciale Fascista degli Agricoltori è autorizzata, previo accertamento dello stato di consistenza, ad occupare immediatamente la masseria Belloluogo sopra descritta, in agro di Brindisi, di proprietà della Società Agricola Lombarda ed in possesso attuale degli affittuari signori Donato Marra e fratelli, allo scopo di eseguire i coltivi di stagione ed assicurarne i prodotti. Il Presidente della Federazione suddetta è incaricato della esecuzione del presente decreto, da notificarsi giudizialmente alla società proprietaria ed agli affittuari fratelli Marra.

L'energico e tempestivo provvedimento del nostro Prefetto rispecchia in atto le direttive del Duce non solo per quanto riguarda lo sviluppo agricolo e specialmente granario, fonte di sicura ricchezza per la Nazione, ma anche perciò che il P. N. F. va facendo ogni giorno con seria preoccupazione e vero amore per allevare la disoccupazione.

Lasciare oltre duecento ettari di ubertosa e fertile campagna in completo abbandono è, nell'anno XII dell'Era Fascista, un anacronismo, un'illealtà che suona vergogna per quei tali, diciamo pure, incoscienti i quali non hanno voluto ancora capire che se essi godono dell'alto onore di essere italiani, ricavano tutti i vantaggi morali e materiali che l'Italia concede oggi ai suoi figli, non intendono d'altra parte vivere da italiani se non pure da gente laboriosa ed attiva.

Al Circolo della Stampa

Domenica sera il Circolo della Stampa riaprì i suoi saloni per la tradizionale Festa di S. S. Ivesiro, offrendo ai soci ed alle famiglie loro un trattamento danzante allietato da una scelta orchestra.

Nel Comando Militare Marittimo e della Piazza Marittima

A sostituire il Capitano di Vascello comm. Giotto Maraghini, chiamato a ricoprire il posto di Capo Gabinetto di S. E. il Sottosegretario alla Marina Ammiraglio Cavagnari, è stato destinato ad assumere il Comando Militare Marittimo e della Piazza Marittima di Brindisi il Capitano di Vascello comm. Attilio Secchi già comandante dell'Incrociatore « Alberto da Giussano ».

Al valoroso comandante Maraghini il nostro deferente saluto di commiato ed al comandante Secchi le nostre sincere espressioni di benvenuto.

Una serata artistica al Circolo « Brindisi »

Martedì sera nella bella sala del Circolo « Brindisi » la bene affiatata filodrammatica del Solalizio ha recitato, dinanzi ad un pubblico sceltissimo e numeroso, la bellissima commedia « Il Cavaliere d'Orfèvre » di Marco Renach.

La signora Gianna De Bernardi nella parte della Marchesa Isabella, le signorine Rosa Rolli e Pina Valentini in quelle della Marchesina Laura e della damigella di compagnia Fernanda, i sigg. Giuseppe Massagli, Pasquale Loiacono, Luigi De Bernardi ed Antonio Biasi in quelle del Visconte Ramondo, di Don Ippolito, di Martino e del Portaletiere hanno recitato con passione e con vero sentimento artistico trascinando il pubblico ai più vivi applausi.

La messa in scena molto accurata ha anch'essa contribuito al successo della serata, successo che non potrà non ripetersi in tutte le altre manifestazioni artistiche che si stanno preparando nel Circolo dopo la sua riorganizzazione alla quale si è dedicato con vero amore il Segretario Provinciale del Dopolavoro dott. Paolo De Cesaris incaricato di tale non facile compito dal Presidente del Dopolavoro Segretario Federale comm. Mugnozza.

Serate brindisine

Nella riunione culturale di giovedì sera della Brigata Amatori della Storia e dell'Arte venne data lettura di una dettagliata relazione inviata da N. W. York dal socio concittadino Maestro Ugo Gigante noto musicista, intorno all'elezione a Sindaco di quella metropoli del corregionale Fiorello La Guardia. La bella relazione mette in evidenza come questa vittoria dell'elemento italiano in America ponga il suggerito alla glorificazione che nel 1933 l'Italia ha riportato negli Stati Uniti dell'America del Nord, glorificazione iniziata col campionato mondiale di Carne ra, affermatasi con la trionfale crociera di Balbo e riconfermata con il record del « Rex » e con le grandiose dimostrazioni di Chicago al genio di Marco- ni cosicché l'italiano di oggi è quotato molto meglio di quanto non fosse prima non solo in America ma anche nel mondo intero.

La serata venne chiusa con della scelta musica eseguita al piano dalla brava signorina Lucia Fischetto, mentre la Brigata esprime il suo compiacimento ai soci avv. Isidoro De Franco e ing. Ugo D'Alonzo per le succitate onorificenze testè loro conferite.

Nella riunione di questa sera verrà distribuito ai soci della Brigata il Bollettino annuale del Solalizio mentre il Segretario farà una relazione riassuntiva della vita culturale svoltasi nel 1933. Nell'intermezzo sarà eseguita scelta musica.

Benefattori Orfanotrofo di Guerra

N. D. Concettina Giannelli per onomastico: due agnelli, R. Guardia di Finanza: 300 uova, Pietro Fanelli: tre scatole di salsa, Antoni Spunta: mezzo litro di olio, R. venditori di pesce: Kg. 2 di pesce, Eredi Generale Camici: un chilo ricotta fresca, Francesco Rodriguez da Bruxelles in ricorrenza del Natale L. 50.

Per la Befana degli Orfani: Signora Rosina Mensinger 12 fazzoletti ed una cartella scolastica, Signa Emilia Mensinger 6 paia di calze, Silvana Salvemini 12 fazzoletti, Signa Anna De Pace 6 paia di calze e 12 fazzoletti.

Caffè torrefatto

Santos di 1ª qualità L. 26 al Kg, Miscelato qualità extra fino L. 30 al Kg.

Vendita anche al minuto Caffè Ideale Piazza Mercato 8

Le Federazioni, i Sindacati e tutti gli Enti ed Associazioni dipendenti dal Partito sono pregati d'inviare corrispondenze brevi ed esaurienti non oltre il mezzogiorno di mercoledì. Caso contrario saranno costretti a non tenerne conto.

Nomine nel Clero

In questi giorni nel Clero cittadino si sono avute le seguenti nomine: Don Antonio Scazzi è stato nominato Parroco della Santissima Trinità sede rimasta vacante con la morte del compianto Rev. De Domizio; Monsignor Teodoro Caputo è stato nominato Rettore della Chiesa delle Anime, il Canonico Salvatore Palmone Rettore delle Figlie della Carità, Don Vito Libardo Rettore delle Scuole Pie e Don Augusto Pizzigallo Sostituto Parroco della Cattedrale e Cappellano dell'Aviazione.

La solenne cerimonia per l'insediamento del nuovo Parroco della SS. Trinità, più comunemente conosciuta col nome di Santa Lucia, avrà luogo domenica prossima nel pomeriggio alla presenza di S. E. l'Arcivescovo Monsignor Tommaso Valeri.

Liete nozze

Stamane hanno avuto luogo le nozze fra il Capitano di Corvetta Agostino Scotti Di Marco Capo di Stato Maggiore del Comando Militare Marittimo e la distinta Signorina Maria Barnaba.

Alla cerimonia sono intervenute parecchie autorità e moltissimi amici degli sposi.

Al Comandante Scotti, simpatico figura di ufficiale colto e distinto, ed alla gentile sposa giungano i più fervidi auguri del nostro giornale.

La commemorazione di De Sanctis al R. Liceo

Ricorrendo il cinquantenario della morte di Francesco De Sanctis, il prof. Cosimo Faggiano ha tenuto nell'ultimo giorno di scuola prima delle vacanze natalizie, agli alunni del nostro R. Liceo un'aula conferenza commemorativa illustrando la vita e le opere dell'illustre letterato e critico.

La conferenza, alla quale era presente anche tutto il Corpo insegnante dell'Istituto, fu vivamente applaudita.

Una disgrazia mortale

Sabato scorso, il cinquantasettenne Giovanni Travaglia da Bari, ma qui residente, insieme ad altri due amici, con un carrozino cui era attaccato un cavallo in prova, percorreva la via verso Mesagne, quando giunto presso il passaggio a livello, tentò di passare fra un autocarro che lo precedeva ed un treno che veniva in senso contrario. O perché avesse mal calcolato lo spazio libero o perché il cavallo non rispondesse esattamente alle direttive del guidatore, fatto si è che una ruota del carrozino urtò contro il treno così violentemente da causare il ribaltamento del carrozino stesso.

Il povero Travaglia decedeva quasi subito in seguito a lesioni interne, tale Giuseppe Pichieri riportava varie ferite per le quali attualmente versa in gravi condizioni, mentre l'altro ospite del carrozino rimaneva incolume.

Un vecchio perito per una caduta

Lunedì scorso il settantenne Vincenzo Fornaro mentre scendeva la scalinata che dalla Contrada Casale conduce alla sottostante banchina per venire in città, perdeva l'equilibrio e cadendo all'indietro urtava con violenza sui gradini producendosi la frattura della base del cranio in seguito a cui decedeva per sopravvenuta commozione cerebrale.

L'illusionista Goldin al Teatro Verdi

Il famoso illusionista Goldin debutterà il 4 gennaio al Teatro Verdi e darà quattro rappresentazioni.

Goldin dopo aver agito in tutte le capitali dei due continenti ed in tutti i principali teatri d'Italia, si presenterà al pubblico di Brindisi che saprà apprezzare la sua arte.

Ultimamente Goldin diede delle rappresentazioni a Napoli dove ebbe l'onore di prodursi dinanzi alle LL. AA. Reali i Principi di Piemonte. Goldin si stacca completamente da tutti i suoi colleghi dato che durante il suo spettacolo presenta più di cento illusioni, svolgendo tutto il suo programma con fantastica celerità.

Goldin viaggia con una compagnia di 18 persone. Lo spettacolo viene accompagnato da apposito commento musicale e l'orchestra sarà diretta dal maestro Charles Winternitz. Trattandosi di uno spettacolo eccezionale siamo certi che le rappresentazioni di Goldin attireranno gran folla di pubblico.

PER LE SIGNORE Ondulazione Marcel

Taglio perfetto dei capelli Servizio a domicilio - Prezzi modici DOMENICO SANTACESARIA Parrucchiere per Signora - già insegnante alla Scuola Professionale di Genova

Recapito: Salone Fennino - Corso Umberto 7

BOLLETTINO DEMOGRAFICO
dal 21 al 27 Dicembre 1933 - XII
Nati N. 17 - Morti N. 13

STATO CIVILE
dal 21 al 27 Dicembre 1933 - XII.
Nati N. 17

Messina Antonio di Cosimo, Lombardi Liaua di Luigi, Natali Giulia di Luciano, Delli Fiori Maria di Alfredo, Montinari Filomena di Giuseppe, Intini Balbina di Francesco, Piccinno Luigi di Giorgio, Gabellone Giuseppe di Alfredo, Guadalupe Addolorata di Teodoro, Pinto Clara di Anna, D'Andria Salvatore di Antonio, Costabile Cosimo di Teodoro, Sarda Francesco di Vincenzo, Santoro Angelo di Salvatore, Rosa Anna di Renato, Mineva Maria di Galileo, Mtri Giovanni.

Morti N. 13
Barile Antonio m. 8, Capilli Antonia a 25, Carbonella Giovanni a 15, Madaro Carmine m. 1, Di Lecca Consiglia m. 9, Lapenna Domenico a 27, Marrazza Teodoro m. 8, Andriano Carmela a 13, Travaglio Giovanni a 57, Montanz Maria a 62, Danese Francesco a 59, Fornaro Vincenzo a 75, Matulli Damiano a 1.

Publicazioni N. 8
Palano Giacomo a 36 con Scarimbolo Caterina a 34; Carvignese Ottavio a 36 con Andriani Maria a 32; Ciraci Antonio a 22 con Battista Maria a 18; Caravaglio Dante a 37 con Libardo Addolorata a 25; Ruggiero Pietro a 31 con Montagna Maria a 33; Calabrese Carlo a 24 con Emmanuele Rosa a 19; Fiorini Cosimo a 25 con De Michele Lucia a 19; Testoni Guido con Montenegro Maria.

Matrimoni N. N.
Presso l'Eleganza Fiorentina

il prezzo dell'ondulazione permanente Eugène, è stato ridotto a sole L. 40. Nel laboratorio di pettinatura vi sono due primari maestri specializzati in tinture, decolorazioni, applicazioni Henné.

LLOYD TRIESTINO
Flotte riunite: LLOYD TRIESTINO - MARITTIMA ITALIANA - SITMAR
Movimento dei piroscafi nel porto di Brindisi dal 29 Dicembre 1933 al 4 Gennaio 1934 - XII.

- 29 Venerdì « Tevete » arriva alle ore 13 da Trieste, Venezia; parte alle ore 14 per Pireo Istanbul, Pireo, Rodi, Limassol, Larnaca, Giaccia, Caifa, Beirut, Alessandria, Siracusa, Napoli, Genova.
- 29 Venerdì « Assiria » arriva alle ore 13 da Novorossick, Batum, Trebonda, Samsun, Constanza, Varna, Burgas, Istanbul, Metelino, Izmir, Pireo, Patrasso; parte alle ore 20 per Venezia, Trieste.
- 29 Venerdì « Città di Bari » arriva alle ore 22 da Alessandria, Porto Said, Giaccia, Caifa, Beirut, Tripoli, Alessandrette, Mersina, Famagosta, Larnaca, Limassol, Adalia, Rodi, Pireo, Candia, Canea, Calamata; parte alle ore 24 per Venezia, Trieste.
- 30 Sabato « Adria » arriva alle ore 12 da Istanbul, Pireo; parte alle ore 14 per Venezia, Trieste.
- 31 Domenica « Martha Washington » arriva alle ore 6 da Giaccia, Beirut, Caifa, Larnaca; parte alle ore 7 per Trieste.
- 1 Lunedì « Gange » arriva alle ore 11 da Alessandria; parte alle ore 12 per Venezia, Trieste.
- 1 Lunedì « Galitea » arriva alle ore 13,30 da Trieste, Venezia, Bari; parte alle ore 16 per Pireo, Rodi, Alessandria.
- 1 Lunedì « Federico » arriva alle ore 14 da Trieste, Fiume, Venezia, Ancona; parte alle ore 15 per Patrasso, Catacolo, Calamata, Pireo, Limassol, Larnaca, Mersina, Alessandrette, Tripoli, Beirut, Caifa, Alessandria, Candia.
- 3 Mercoledì « Merano » arriva alle ore 20 da Constanza, Galatz, Braila, Sulina, Varna, Burgas, Istanbul, Alexandropolis, Cavalla, Salonicco, Pireo, Patrasso, Santi 40; parte alle ore 24 per Ancona, Venezia, Trieste.
- 4 Giovedì « Conte Rosso » arriva alle ore 10 da Shaughai, Hongkong, Singapore, Colombo, Bombay, Suez, Porto Said; parte alle ore 12 per Venezia, Trieste.
- 4 Giovedì « Martha Washington » arriva alle ore 16 da Trieste; parte alle ore 17 per Larnaca, Giaccia, Caifa, Beirut.
- 4 Giovedì « Abbazia » arriva alle ore 18 da Trieste, Fiume, Venezia, Bari; parte alle ore 21 per Santi 40, Pireo, Volo, Salonicco, Cavalla, Istanbul, Burgas, Varna, Constanza, Sulina, Galatz, Braila.

SOCIETA' ITALIANA SERVIZI AEREI
Tutti i giorni esclusi i festivi ore 8,30 partenze per Durazzo, Lagosta, Zara, Lussino, Brioni, Trieste, Portorose; ore 16,30 arrivo da Durazzo, Lagosta, Zara, Lussino, Brioni, Trieste, Portorose.

Ricordiamo la straordinaria efficacia delle pillole di **Catramina Bertelli** nel combattere e vincere prontamente **TOSSI - CATARRI BRONCO-POLMONITI MALATTIE DELLA VESCICA INFLUENZA**

IL CAPPELLO DELL'UOMO ELEGANTE
G.B. BORSALINO
FU LAZZARO & C.
FABBRICA ITALIANA CAPPELLI ALESSANDRIA (ITALIA)

